

## CONVENZIONE TRA IL MINISTERO DELL'INTERNO E L'AGENZIA DEL DEMANIO

Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, legalmente rappresentato dal Vice Capo Dipartimento Vicario Prefetto Maria Grazia Nicolò

### E

l'Agenzia del Demanio, con sede in Roma, Via Barberini n. 38 – Codice Fiscale 06340981007 - (di seguito denominata anche "Agenzia") legalmente rappresentata dal Cons. Antonio Agostini, in qualità di Direttore dell'Agenzia del Demanio;

congiuntamente denominati di seguito "Parti"

### VISTO

- il decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 571, recante *"Norme per l'attuazione degli articoli 15, ultimo comma, e 17, penultimo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, concernente modifiche al sistema penale"*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- in particolare, l'art. 15, comma 1, della predetta Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, laddove prevede che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- la Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Centrale del Controllo di legittimità sugli atti del governo e delle Amministrazioni dello Stato n. SCCLEG/2/2015/PREV del 12 febbraio 2015 nella quale, ai fini dell'ammissione di una forma di cooperazione tra amministrazioni, si indicano le seguenti condizioni:
  - gli enti coinvolti devono rivestire natura pubblica;

- lo scopo dell'accordo deve essere rivolto a realizzare un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che hanno l'obbligo di perseguirlo come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità degli enti coinvolti;
- tale cooperazione non deve comportare trasferimenti finanziari, a parte quelli corrispondenti ai costi effettivi sostenuti per le prestazioni;
- alla base dell'accordo deve rinvenirsi una reale divisione di compiti e responsabilità;
- il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni e integrazioni, recante il *"Nuovo codice della strada"*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni e integrazioni, recante il *"Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada"*;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche e integrazioni, recante la *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- in particolare, gli articoli 61 e 65 del predetto decreto legislativo n. 300/1999, come modificati dal decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, che hanno istituito l'Agenzia del Demanio - Ente Pubblico Economico;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 2001 n. 189, recante il *"Regolamento di semplificazione del procedimento relativo all'alienazione di beni mobili dello Stato"*;
- lo Statuto dell'Agenzia del demanio, nel testo deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19.12.2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28.01.2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27.02.2004, come da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16.7.2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27.8.2019 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 30.8.2019;
- il decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante *"Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata"*, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che con l'articolo 23-bis ha non solo abrogato *in toto* e riscritto gli articoli 213 e 214 del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285, ma anche introdotto il nuovo articolo 215-bis;

- nello specifico, gli articoli 213 e 214 del predetto decreto legislativo n. 285/1992 n. 285, che attribuiscono alle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo la competenza trasferire la proprietà dei veicoli sottoposti a sequestro e fermo amministrativo per violazioni al Codice della Strada e non assunti in custodia dai proprietari, a soggetti individuati a seguito di apposite procedure di gara previste al successivo articolo 214 *bis*;
- la circolare prot.n.300/A/559/19/101/20/21/4 del 21.1.2019 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, avente ad oggetto *“Articoli 213, 214, 214 bis e 215 bis del Codice della Strada. Nuove procedure per l'applicazione della misura cautelare del sequestro amministrativo e della sanzione accessoria del fermo amministrativo del veicolo”*;
- la circolare prot.n. 0001582 del 25.1.2019 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali avente ad oggetto *“Decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113 (recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di Polizia e delle Forze Armate) convertito con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132”*;
- le ministeriali del Ministero dell'interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali n. 11821 del 30 luglio 2019 e n.13134 del 29 agosto 2019 aventi ad oggetto, rispettivamente, il: *“Servizio di recupero custodia e acquisto di veicoli oggetto di sequestro amministrativo, fermo e confisca ai sensi dell'articolo 214-bis del codice della strada –procedura di gara C.A.5.”* e *“Servizio di recupero custodia e acquisto di veicoli oggetto di sequestro amministrativo, fermo e confisca ai sensi dell'articolo 214-bis del codice della strada. Applicazione dell'articolo 213, comma 3, del codice della strada ai contratti in corso di esecuzione nonché a quelli da stipulare a seguito di gara in corso o già conclusa con l'aggiudicazione del servizio”*;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione della medesima del 16.7.2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27.8.2019 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 30.8.2019;

## **PREMESSO CHE**

- all'attualità l'Agencia del Demanio, alla luce delle previsioni normative innanzi richiamate e del proprio Statuto è competente:
  - a) a stimare, tra l'altro, i beni mobili delle amministrazioni dello Stato da alienare, tenuto conto dei prezzi di mercato e dello stato d'uso dei beni stessi;
  - b) a gestire i veicoli sequestrati e confiscati per violazione del codice della strada, quelli c.d. "abbandonati" - ossia i mezzi oggetto di fermo, dissequestro o rimozione, non ritirati dal proprietario - disciplinati dal D.P.R. n. 189/2001, nonché quelli pervenuti all'Erario ai sensi dell'articolo 215 *bis* del codice della strada;
- l'Agencia del Demanio può svolgere le predette attività in favore di soggetti pubblici, in forza di apposite convenzioni, oltre che perseguire le proprie finalità istituzionali stipulando con tali soggetti specifiche intese;
- le cessioni dei veicoli ai soggetti di cui all'articolo 214 *bis* del codice della strada curate dalle Prefetture, secondo i termini e le modalità dettate dagli articoli 213 e 214 del medesimo codice, rendono necessario procedere alla preventiva valutazione di tali mezzi;
- le modalità per la valutazione e la cessione dei suddetti veicoli sono indicate nel Capitolato di gara nonché nel contratto di affidamento del servizio di custodia stipulato con i custodi-acquirenti;

## **CONSIDERATO CHE**

- in data 2 agosto 2007 è stata stipulata una convenzione, di durata triennale, con la quale il Ministero dell'interno ha affidato all'Agencia, a titolo oneroso, la valutazione dei veicoli suindicati, ai fini del loro successivo trasferimento ai custodi acquirenti, secondo quanto previsto dall'allora art. 213, comma 2 *quater*, del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285;
- ai sensi dall'art. 4, 1° capoverso, della soprarichiamata convenzione, il Ministero dell'Interno e l'Agencia, hanno definito la quantità di veicoli da trattare nel corso degli esercizi 2008, 2009 e 2010 ed i relativi rimborsi, con atti integrativi sottoscritti rispettivamente il 14 gennaio 2008, il 7 aprile 2009 e 27 febbraio 2010;
- in data 4 luglio 2011 è stata stipulata una convenzione, di durata triennale, con la quale il Ministero dell'interno ha affidato all'Agencia, a titolo oneroso, la valutazione dei veicoli suindicati, ai fini del loro successivo trasferimento ai custodi acquirenti,

secondo quanto previsto dall'allora art. 213, comma 2 *quater*, del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285;

- ai sensi dall'art. 4, 1° capoverso, della soprarichiamata convenzione datata 4 luglio 2011, il Ministero dell'Interno e l'Agenzia, hanno definito il quantitativo annuale delle stime da effettuare ed il relativo importo unitario da corrispondere, salvo formalizzazione di un atto integrativo entro il mese di dicembre di ogni anno qualora si superi detto quantitativo;
- in data 19 dicembre 2011, 17 dicembre 2012 e 23 dicembre 2013 sono stati sottoscritti gli atti integrativi, rispettivamente; per gli anni 2011, 2012 e 2013;
- in data 3 aprile 2014 è stata stipulata una convenzione, di durata triennale, con la quale il Ministero dell'interno ha affidato all'Agenzia, a titolo oneroso, la valutazione dei veicoli suindicati, ai fini del loro successivo trasferimento ai custodi acquirenti, secondo quanto previsto dall'allora art. 213, comma 2 *quater*, del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285;
- ai sensi dall'art. 4, 1° capoverso, della soprarichiamata convenzione il Ministero dell'Interno e l'Agenzia hanno definito il quantitativo annuale delle stime da effettuare ed il relativo importo unitario da corrispondere, salvo formalizzazione di un atto integrativo entro il mese di dicembre di ogni anno qualora si superi detto quantitativo;
- in data 22 dicembre 2014, 22 dicembre 2015 e 29 novembre 2016 sono stati sottoscritti gli atti integrativi, rispettivamente, per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- in data 28 marzo 2017 è stata stipulata una convenzione, di durata triennale, con la quale il Ministero dell'interno ha affidato all'Agenzia, a titolo oneroso, la valutazione dei veicoli suindicati, ai fini del loro successivo trasferimento ai custodi acquirenti, secondo quanto previsto dall'allora artt. 213, comma 2 *quater* e 214 del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285;
- ai sensi dall'art. 4, 1° capoverso, della soprarichiamata convenzione il Ministero dell'Interno e l'Agenzia hanno definito il quantitativo annuale delle stime da effettuare ed il relativo importo unitario da corrispondere, salvo formalizzazione di un atto integrativo entro il mese di dicembre di ogni anno qualora si superi detto quantitativo;
- in data 17 dicembre 2017 è stato sottoscritto l'atto integrativo riferito all'anno 2017;

## TENUTO CONTO



- del nuovo quadro normativo di riferimento tracciato dal Legislatore con le modifiche introdotte al codice della strada dal sopra richiamato decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132;
- altresì, che in ordine alla scadenza della succitata Convenzione del 28 marzo 2017 si rende necessario sottoscrivere una nuova Convenzione che definisca:
  1. i servizi che il Ministero dell'Interno intende affidare all'Agenzia per il triennio 2020-2022;
  2. le procedure per la fornitura dei servizi e le forme di collaborazione tra le Parti;
  3. le somme da riconoscere all'Agenzia a titolo di rimborso per le prestazioni rese e le relative modalità di pagamento;
  4. i reciproci obblighi e garanzie;
  5. la durata della convenzione e le modalità di recesso;
- che il Ministero dell'interno ha acquisito dal coesistente Ufficio Centrale del Bilancio della Ragioneria Generale dello Stato, con nota 77083 del 16 dicembre 2019 assunta agli atti di protocollo n. 67325 del 17 dicembre 2019, l'assenso all'impegno contabile pluriennale della relativa spesa sugli esercizi finanziario 2020-2023.

## **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### ***Articolo 1***

#### ***Premesse ed allegati***

Le premesse e gli allegati, nonché gli atti e i documenti in essa richiamati, formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### ***Articolo 2***

#### ***Oggetto della Convenzione***

La presente Convenzione regolamenta, sulla base degli obiettivi comuni, le modalità di svolgimento a cura dell'Agenzia del demanio e del Ministero dell'Interno di azioni sinergiche dirette alla ottimizzazione della gestione dei veicoli di rispettiva competenza.

In tale contesto, le parti si impegnano a sviluppare una collaborazione attraverso il conferimento e la messa a disposizione di competenze, attrezzature e strumentazioni, infrastrutture e quant'altro nella propria disponibilità secondo i termini e le modalità indicate nella presente Convenzione.

Nello specifico, la presente Convenzione disciplina le modalità ed i termini della collaborazione avviata dall'Agenzia del demanio ed il Ministero dell'Interno per lo svolgimento:

- i) di un “*servizio di valutazione*” dei veicoli oggetto di sequestro e fermo amministrativo, ai fini del loro trasferimento in proprietà ai custodi acquirenti, ai sensi degli articoli 213 e 214, del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni;
- ii) di “*attività formativa ed amministrativa*” riferita ai veicoli da trasferire in proprietà ai custodi acquirenti;
- iii) di “*attività di manutenzione*” dell'applicativo SIVES.

### **Articolo 3**

#### ***Modalità e termini di esecuzione del servizio di valutazione***

Con riferimento al “*servizio di valutazione*” l'Agenzia del Demanio fornirà al Ministero dell'Interno, per i veicoli oggetto di sequestro e fermo amministrativo ex articoli 213 e 214 decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni:

- la valutazione degli stessi, utilizzando le modalità previste dal Capitolato tecnico di gara e dal contratto sottoscritto per l'affidamento del servizio al Custode Acquirente, concernente:
  - a) l'individuazione dei veicoli da rottamare e di quelli da re-immettere in circolazione;
  - b) la definizione dei relativi corrispettivi economici da richiedere al custode-acquirente;
- la verifica delle eventuali motivate richieste di revisione delle valutazioni già effettuate avanzate dal custode-acquirente, ai sensi e per gli effetti del contratto sottoscritto con le Parti;
- l'assistenza tecnico-estimativa nelle controversie giudiziarie attivate dall'ex proprietario del veicolo nei confronti del Ministero dell'Interno.

Le Prefetture-Uffici territoriali del Governo inoltreranno all'Agenzia le richieste di fornitura del servizio per ogni veicolo, fornendo contestualmente tutte le indicazioni contenute nella “*scheda descrittiva dello stato del veicolo*” allegata al contratto stipulato con l'affidatario del servizio (custode-acquirente) e, ad ogni modo, riportata in allegato alla presente convenzione (*Allegato 2*). Nel caso di motivata richiesta di revisione, prevista dal contratto sottoscritto con il custode acquirente, delle valutazioni già effettuate, le Prefetture-Uffici

Territoriali del Governo forniranno contestualmente le argomentazioni addotte dal custode-acquirente stesso.

Le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo, inoltre, assicureranno l'opportuna assistenza, su richiesta dell'Agenzia, per l'eventuale integrazione dei dati forniti, qualora ciò dovesse essere necessario per la fornitura del servizio.

L'Agenzia fornirà alle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo le valutazioni entro 10 giorni dalla data della richiesta, salvo casi di forza maggiore, impedimenti o ritardi ad essa non imputabili, ivi compreso l'afflusso settimanale di richieste di valutazione superiore alla media annualmente concordata tra le Parti.

Le comunicazioni tra le Prefetture-Uffici territoriali del Governo e l'Agenzia avverranno esclusivamente in via telematica, utilizzando il sistema informativo appositamente predisposto (SIVES).

#### **Articolo 4**

##### ***Modalità e termini di esecuzione dell'attività formativa e amministrativa***

Con riferimento all'“attività formativa” l'Agenzia del Demanio si impegna a svolgere, su specifica richiesta avanzata dalle Prefetture - UTG, previamente condivisa con il Ministero dell'Interno, corsi di formazione fino ad un massimo di 16 l'anno, secondo i termini e le modalità declinate nell'Allegato 1 che fa parte integrante della presente Convenzione, finalizzati ad illustrare alle preposte risorse l'utilizzo del sistema informativo SIVES.

Quanto all'“attività amministrativa” l'Agenzia del Demanio si impegna a fornire alle Prefetture – UTG ed agli Organi Accertatori consulenza e assistenza telefonica e online, secondo i termini e le modalità meglio declinate del sopra citato Allegato 1, al fine di offrire supporto a questi ultimi per il corretto ed efficace impiego dell'applicativo e la soluzione di eventuali problematiche anche operative emergenti nell'utilizzo dello stesso.

#### **Articolo 5**

##### ***Modalità e termini di esecuzione delle attività di manutenzione dell'applicativo SIVES***

Con riferimento all'“attività di manutenzione” dell'applicativo SIVES l'Agenzia del Demanio si impegna, d'intesa con il Ministero dell'Interno, a curarne la manutenzione:

- a) conservativa e correttiva (di seguito anche detta ordinaria), comprendente quegli interventi volti: i) ad eliminarne eventuali malfunzionamenti, sulla base di *test* e di segnalazioni ricevute dagli utenti; ii) ad agevolarne la funzionalità e l'utilizzo;



- iii) a preservarne la coerenza con il quadro normativo di riferimento senza introduzione di nuove e diverse funzioni e/o caratteristiche;
- b) adattativa ed evolutiva (di seguito anche detta straordinaria) comprendente quegli interventi volti: i) a consentirne l'interfacciamento e l'interoperabilità con altri sistemi e piattaforme; ii) ad aggiungere al sistema nuove e diverse funzioni e/o caratteristiche per adeguarlo all'evoluzione normativa e del contesto di riferimento.

Con specifico riferimento alle attività di manutenzione straordinaria di cui alla predetta lett.ra b), che si dovessero rendere necessarie in vigore della presente Convenzione, lo svolgimento delle medesime sarà disciplinato con apposito atto integrativo, nel contesto del quale verranno regolati anche i relativi rapporti economici fra le parti.

### ***Articolo 6***

#### ***Sviluppo nuova funzione su SIVES***

L'Agenzia del Demanio si impegna a sviluppare una nuova funzionalità applicativa, utile a consentire il caricamento e la visualizzazione a sistema della documentazione amministrativa (ad esempio, verbali di sequestro, fermo, etc.) necessaria allo svolgimento delle attività di competenza delle Prefetture – UTG, che sarà rilasciata entro il secondo semestre del 2020, previa verifica, da parte del Ministero dell'Interno, della conformità della soluzione tecnologica offerta, nella sua completezza, ai principi, in materia di trattamento e di conservazione dei dati personali, previsti dalla normativa vigente.

Il Ministero dell'Interno rimborserà all'Agenzia il costo delle giornate di lavoro impiegate dal proprio personale nello sviluppo della predetta funzionalità, quantificato in € 10.000,00 (diecimila euro) oltre IVA se dovuta, da regolare ad avvenuto rilascio della medesima.

Nel medesimo periodo oggetto della Convenzione il Ministero dell'Interno corrisponderà, altresì, un ulteriore importo pari al 100% del costo sostenuto dall'Agenzia per l'acquisto della necessaria soluzione di storage e di backup. L'importo da versare sarà definito con cadenza quadrimestrale sulla scorta di fattura emessa dal fornitore dell'Agenzia del Demanio.

### ***Articolo 7***

#### ***Rimborso per servizi resi, modalità e termini di pagamento***

Le parti si danno reciprocamente atto della divisione di compiti e responsabilità che derivano dalla presente convenzione, per la quale l'Agenzia del Demanio addebiterà, a fronte delle prestazioni fornite, il rimborso dei costi effettivi sostenuti.

Nello specifico, tale rimborso sarà corrisposto dal Ministero dell'Interno alla medesima Agenzia per: i) il “*servizio di valutazione*”, di cui al precedente articolo 3; ii) l’*attività formativa e amministrativa*”, di cui al precedente articolo 4; iii) l’attività di “*manutenzione conservativa e correttiva*”, di cui al precedente articolo 5, comma 1, lett. a).

Detto rimborso è determinato sulla base dei costi sostenuti dall'Agenzia del demanio avendo a riferimento un volume annuo massimo:

- i) quanto alle stime da effettuare quantificato, sulla scorta dei dati dei precedenti esercizi, in 40.000 stime per ognuno degli anni 2020, 2021 e 2022. E' dovuto all'Agenzia per ogni singola stima eseguita: a) per rottamazione, un rimborso pari ad € 5,69; b) per reimmissione, un rimborso pari ad € 12,80;
- ii) quanto ai corsi formativi da svolgere quantificato, sulla scorta dell'esperienza maturata nel corso dei precedenti esercizi, in 16 per ognuno degli anni degli 2020, 2021 e 2022, diversificati per tipologia, così come meglio dettagliato nell'Allegato 1 alla presente Convenzione.

La quantità delle stime e dei corsi formativi da effettuare - e quanto a questi ultimi anche la tipologia - e il relativo importo da corrispondere, come indicati al predetto Allegato 1, vengono definiti entro il mese di dicembre di ciascun anno mediante scambio di corrispondenza tra le Parti, fino a concorrenza della soglia massima annua di 40.000 stime e di 16 corsi ivi prevista.

Nel caso in cui, nel corso dell'anno, la previsione delle stime e dei corsi formativi da effettuare superi la soglia annua di cui al periodo che precede per le predette attività, entro il mese di dicembre del medesimo anno verrà formalizzato un atto integrativo mediante il quale viene rideterminato il numero delle stime e/o dei corsi, unitamente al relativo importo da riconosce all'Agenzia.

Gli importi convenuti si intendono al netto dell'IVA, se dovuta.

Verranno, altresì, contabilizzate separatamente le attività connesse ai sopralluoghi dei tecnici dell'Agenzia presso le Depositerie riferite a valutazioni particolari che si stabiliscono unitariamente in € 368,64 oltre IVA, se dovuta, quantificato avuto riguardo al costo medio orario per risorsa di cui all'Allegato 1 alla presente convezione.

## **Articolo 8**

### **Valore presunto della convenzione**

Il valore presunto della convenzione annovera una spesa stimata riconducibile alle seguenti attività e componenti:

- i) per il servizio di valutazione, si fa riferimento alla soglia massima di 40.000 stime annue, tra veicoli da rottamare e reimmettere in circolazione, per un totale di € 240.373,84 annui;
- ii) per l'attività formativa, si fa riferimento alla soglia massima di 16 corsi l'anno di tipologia "base", per un totale di € 49.405,44 annui;
- iii) per l'attività di back-office amministrativo/informatico e di manutenzione ordinaria dell'applicativo SIVES, si fa riferimento al costo medio orario Agenzia per risorsa, applicato su 5 FTE ed imputato al Ministero dell'Interno al 50%, per un totale di € 202.752,00 annui.

Sulla scorta dei predetti parametri, dunque, il valore presunto della presente convenzione ammonta ad euro quattrocentonovantaduemilacinquecentotrentuno (€ 492.531,00) l'anno, oltre IVA se dovuta.

Oltre a tale importo sono dovute all'Agenzia del demanio anche le somme di cui al precedente articolo 6 ed al successivo articolo 9, comma secondo.

## **Articolo 9**

### **Pagamenti**

I pagamenti saranno effettuati con cadenza trimestrale, mediante girofondo sul conto di regolamento n. 12108 intestato all'Agenzia del Demanio, presso la filiale provinciale della Banca d'Italia competente, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture che dovranno essere intestate e inviate a: Ministero dell'Interno, Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, Piazza del Viminale - Codice Fiscale 97420690584 e inviate tramite sistema di interscambio al Codice Univoco T8HSVR.

Nel medesimo periodo oggetto della convenzione il Ministero dell'Interno corrisponderà, altresì, un ulteriore importo pari al 50% del costo sostenuto dall'Agenzia per la gestione dell'applicativo di governo (SIVES) ospitato sui *server* del fornitore Sogei S.p.a. (cosiddetto servizio di *hosting*). L'importo da versare sarà definito con cadenza quadrimestrale sulla scorta di fattura emessa dal fornitore dell'Agenzia del Demanio.

In vista dell'emissione di ciascuna fattura, l'Agenzia del Demanio è tenuta a trasmettere, preventivamente, all'indirizzo pec: [risorsefinanziarie.prot@pec.interno.it](mailto:risorsefinanziarie.prot@pec.interno.it) un Report descrittivo a documentazione delle attività cui si riferiscono gli oneri da rimborsare, corredato dall'elenco della ripartizione delle stime per provincia.

Decorsi 20 giorni senza che vengano inoltrate richieste di chiarimenti da parte del Ministero dell'interno sul servizio effettuato, che potranno essere rivolte, anche a seguito di segnalazioni ricevute dalle Prefetture-Utg, verrà emessa fatturazione fiscale per gli oneri corrispondenti.

Per quanto più specificamente attiene al rimborso degli oneri relativi allo sviluppo di nuove funzionalità di cui al precedente articolo 6, la richiesta di rimborso andrà corredata dalla documentazione di definizione delle specifiche tecniche approvate e del verbale di avvenuta verifica funzionale da parte del Ministero dell'Interno che, per tale verifica, potrà indicare in sua rappresentanza una o più articolazioni territoriali (Prefettura – Utg; Questure) che utilizzano il sistema SIVES.

## **Articolo 10**

### ***Trattamento dati personali***

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informa che i dati forniti dal Ministero dell'Interno verranno trattati dall'Agenzia del Demanio per le finalità precisate nell'oggetto della Convenzione.

L'Agenzia del Demanio, con la sottoscrizione dell'Accordo allegato *sub* n.3 alla Convenzione, assumerà il ruolo di Responsabile del trattamento, con impegno – tra gli altri – a trattare i dati personali nel rispetto del GDPR e della legislazione interna in materia di protezione dei dati personali, a rispettare le istruzioni ricevute per l'adempimento dei compiti previsti nell'Accordo, a riconoscere il diritto del Ministero dell'Interno a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

## **Articolo 11**

### ***Eventuali modifiche al contenuto della convenzione***

Le Parti si impegnano a definire di comune accordo le eventuali variazioni alle modalità, alle condizioni, ai tempi di svolgimento del servizio ed ai corrispettivi previsti nella presente Convenzione che si renderanno opportune o necessarie, anche a seguito di particolarità nell'andamento delle richieste ovvero di nuove disposizioni di legge, in modo da tenere

conto delle esigenze organizzative e dei tempi tecnici necessari per l'adeguamento delle procedure.

## **Articolo 12**

### ***Durata e eventuale recesso***

La presente Convenzione ha durata triennale, a decorrere dal 1° gennaio 2020. Ciascuna delle Parti può recedere, motivatamente, dalla presente Convenzione con un preavviso di almeno sei mesi. Tale preavviso sarà comunicato all'altra Parte con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o comunicazione via pec.

In caso di recesso da parte del Ministero dell'Interno:

- sarà riconosciuto all'Agenzia del Demanio il pagamento degli importi previsti fino alla data del recesso;
- saranno messi a disposizione del medesimo Dicastero, in formato aperto, i dati di cui lo stesso è Titolare registrati, fino alla data del recesso, sull'applicativo Sives.

## **Articolo 13**

### ***Copertura finanziaria***

Gli oneri conseguenti dalla presente convenzione faranno carico alla dotazione di risorse del capitolo/piano gestionale 2955/2 che fa capo al Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie e destinato al finanziamento della spesa di custodia dei veicoli sequestrati.

## **Articolo 14**

### ***Controversie***

Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine alla interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, ciascuna Parte comunicherà all'altra per iscritto l'oggetto ed i motivi della contestazione.

Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione entro il termine massimo di 10 giorni dalla data di ricezione della contestazione ed a pervenire ad una composizione bonaria entro il successivo termine di 10 giorni.

Qualora non si dovesse pervenire ad una composizione bonaria secondo quanto indicato nel precedente capoverso, il foro competente per decidere della controversia è in via esclusiva il foro di Roma. In tale caso, ogni parte si fa carico delle proprie spese di



rappresentanza e difesa. Resta, peraltro, inteso che le contestazioni che fossero in atto non pregiudicano, in alcun modo, la regolare esecuzione delle attività della presente convenzione, né consentono alcuna sospensione delle prestazioni dovute in modo da assicurare il pubblico interesse e il buon andamento dell'azione amministrativa.

### **Articolo 15**

#### **Rinvii**

Per quanto non espressamente regolato nella presente Convenzione, si applicano, per l'esecuzione del servizio convenuto, le disposizioni previste dalle norme di contabilità generale dello Stato, dal Codice dei contratti pubblici e relativo Regolamento di attuazione e dal Codice civile.

### **Articolo 16**

#### **Sottoscrizione**

La presente Convenzione, letta ed approvata dalle Parti, si compone complessivamente di n. 14 pagine e 16 articoli, nonché di n. 3 allegati della lunghezza totale di n. 11 pagine. Tale Convenzione viene firmata digitalmente dalle Parti ai sensi della normativa in vigore.

Allegati:

1. Tabella servizi e rimborsi;
2. Format "Scheda descrittiva dello stato del veicolo";
3. Accordo per la designazione del Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento europeo 2016/679, corredato di appendice circa "Principi e Misure di sicurezza dell'informazione".

Roma 3 marzo 2020

*Firmata digitalmente*

Per il Ministero dell'Interno  
Il Vice Capo Dipartimento Vicario  
Prefetto Maria Grazia Nicolò

Per l'Agenzia del Demanio  
Il Direttore  
Cons. Antonio Agostini

**ALLEGATO 1 - Convenzione Agenzia del Demanio - Ministero dell'Interno  
2020-2022**

Con Decreto Dirigenziale 28 giugno 2007 sono state stabilite le modalità di comunicazione, esclusivamente in modalità telematica, dei dati al sistema informatico SIVES all'uopo previsto. Nel medesimo provvedimento è previsto, inoltre, che le spese per il c.d. servizio di hosting siano a carico dell'Agenzia del Demanio e del Ministero dell'Interno nella misura del 50% ciascuna.

Con la presente convenzione triennale viene regolato il contributo dovuto all'Agenzia per l'attività svolta per conto ed in favore del Ministero dell'Interno che riguarda l'attività estimativa, amministrativa, formativa e di manutenzione ordinaria dell'applicativo SIVES.

L'attività svolta dall'Add, come di seguito riepilogata, si basa sui dati consuntivati a sistema al 30 settembre 2019 (pari a 25.275) con riferimento alla ripartizione delle stime. Nello specifico viene ipotizzata l'effettuazione di n. 40.000 stime annue nel triennio, salvo rettifiche da formalizzare entro il mese di dicembre, al costo unitario riferito alle stime per rottamazione pari ad € 5,69 ed a quelle per reimmissione pari ad € 12,80. Tale importo viene calcolato sulla scorta dell'impegno in ore dedicato dall'Agenzia del Demanio per le suddette attività. Viene, inoltre, quantificata la metà del tempo dedicato da n. 5 FTE per le attività amministrative di back-office amministrativo ed informatico (mediante e.mail e telefono) reso agli utenti dell'applicativo e per la manutenzione ordinaria dell'applicativo. L'importo delle eventuali stime aggiuntive effettuate ovvero in riduzione e dei corsi formativi, da formalizzare con apposito atto integrativo entro il mese di dicembre, rispetto al valore di 40.000 e di 16, verrà quantificato sempre avuto riguardo ai parametri sotto declinati.

FULL COST (COSTO ORARIO MEDIO PER ADDETTO) € 51,20

1 - SERVIZIO DI VALUTAZIONE	Giornata Lavorativa	prodotti/ora	tipologia	costo medio orario 1 FTE	costo unitario attività estimativa		Numero stime da effettuare
	7,2	9	Stima dei veicoli da rottamare	€ 51,20	€ 5,69	95,49%	38.197
7,2		Stima dei veicoli da re-immettere in circolazione	€ 51,20	€ 12,80	4,51%	1.803	
7,2	4	Stime non automatiche effettuate con sopralluoghi	€ 51,20	€ 368,64	0%	0	
					100%	40.000	
(A)		Totale				€ 240.373,84	

2 - ATTIVITA' FORMATIVA	tipologia	FTE	giorni	impegno ore	Costo unitario
					Corso base *
	Preparazione del corso e dei materiali	2	1		
	Erogazione del corso	2	2		€ 876,00
	Indennità di missione (€146,00)	2	3		€ 3.087,84
	Aggiornamento	1	2		
	Preparazione del corso e dei materiali	1	1	14	€ 737,28
	Erogazione del corso	1	1		
	Indennità di missione (€146,00)	1	2		€ 292,00
					€ 1.029,28
	Corso avanzato	2	4		
	Preparazione del corso e dei materiali	2	1	58	€ 2.949,12
	Erogazione del corso	2	3		
	Indennità di missione (€ 146,00)	2	4		€ 1.168,00
					€ 4.117,12
	Totale rimborso n. 16 Corsi base*				€ 49.405,44

3 e 4 - ATTIVITA' DI BACK-OFFICE AMMINISTRATIVO/INFORMATICO E MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'APPLICATIVO	numero	tipologia	FTE	giorni	impegno ore
	50%	Back office informatico, ovvero supporto telefonico e online in favore degli OO.AA e delle Prefetture -UTG, e manutenzione ordinaria dell'applicativo.	2	220	1.584
50%	Back office amministrativo, ovvero supporto telefonico e online in favore degli OO.AA e delle Prefetture -UTG.	3	220	2.376	
		5	440	3.960	
	Totale			€ 202.752	

IMPORTO ANNUALE STIMATO CONVENZIONE (ESCL.IVA) (A+B+C) € 492.531

1 - SERVIZIO DI VALUTAZIONE	L'attività estimativa viene svolta dal team di valutazione dell'Agenzia del Demanio secondo le indicazioni del contratto sottoscritto con il Custode Acquirente nonché delle indicazioni del Capitolato tecnico di gara. I documenti di supporto per l'attività sono costituiti dalla scheda d'uso del veicolo inserita dagli Organi Accertatori nell'applicativo nonché n. 5 foto del veicolo che vengono inserite dal Custode Acquirente all'atto dell'affidamento in custodia del veicolo stesso. La ripartizione delle stime indicate in percentuale è riferita ai dati di consuntivazione al 30/09/2019.
-----------------------------	---

2 - ATTIVITA' FORMATIVA	L'attività formativa cd "base" è propedeutica all'avvio dell'ambito provinciale una volta contrattualizzato e viene effettuata da due risorse dell'Agenzia del Demanio che in due giorni, preventivamente concordati con la competente Prefettura, provvedono ad illustrare le funzionalità dell'applicativo informatico SIVES. Tale attività, riferita a tre moduli corrispondenti ad altrettanti profili di utente, si svolge normalmente nel primo giorno a beneficio della Prefettura e del Custode Acquirente e nel secondo agli Organi Accertatori della provincia preventivamente convocati dalla Prefettura; quest'ultima avrà, altresì, cura di mettere a disposizione sedi idonee ad ospitare tali corsi. E' prevista inoltre la possibilità di svolgere altre tipologie di corso, ovvero di aggiornamento o avanzato, su specifica richiesta del Ministero dell'Interno e/o delle Prefetture -UTG, che avranno altresì cura di convocare i destinatari del corso e di mettere a disposizione sedi idonee. Quanto al corso di aggiornamento, trattasi di una seduta formativa avente ad oggetto tematiche particolari sempre connesse alla procedura del Custode Acquirente ed all'applicativo Sives, della durata di una giornata che può essere svolta da una risorsa dell'Agenzia ed è destinato al personale delle Prefetture -UTG e/o agli Organi Accertatori. E' prevista, infine, la possibilità di svolgere sedute formative avanzate, a cura di due risorse specializzate dell'Agenzia per la durata di tre giornate, sempre destinato al personale delle Prefetture -UTG e/o agli Organi Accertatori su tematiche specialistiche.
-------------------------	---

3 e 4 - ATTIVITA' DI BACK-OFFICE AMMINISTRATIVO/INFORMATICO E MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'APPLICATIVO	L'attività di back office amministrativo ed informatico si riferisce alla gestione telefonica ed online delle richieste degli utenti dell'applicativo. Nello specifico, tale attività si realizza mediante il riscontro telefonico o via e-mail delle istanze pervenute alle caselle di posta elettronica dg.sives@agenziademanio.it e dg.SupportoInformaticoSives@agenziademanio.it, all'uopo predisposte per sopporre ad esigenze di chiarimento per l'utilizzo dell'applicativo. L'attività di manutenzione conservativa e correttiva (ovvero ordinaria) del sistema SIVES viene svolta dal competente team informatico dell'Agenzia del Demanio.
---	--

## **SCHEDA DESCRITTIVA**

Si riportano gli elementi della scheda tecnico-descrittiva che comprovano l'effettivo stato d'uso del veicolo al momento della consegna/presa in custodia:

- targa;
- tipo veicolo;
- data entrata deposito;
- motivo del deposito;
- numero verbale;
- carrozzeria anteriore;
- carrozzeria posteriore;
- carrozzeria superiore;
- carrozzeria laterale destra;
- carrozzeria laterale sinistra;
- motore;
- pneumatici;
- ruota di scorta;
- faro anteriore destro;
- faro anteriore sinistro;
- faro posteriore destro;
- faro posteriore sinistro;
- batteria;
- selleria;
- libretto di circolazione;
- n. 5 immagini fotografiche del veicolo in formato digitale.

## **Accordo per la designazione del Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento europeo 2016/679**

- Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, rappresentato dal Vice Capo Dipartimento Vicario, Prefetto Maria Grazia Nicolò

### **premesse che**

- Il Ministero dell'Interno detiene il ruolo di Titolare del Trattamento dei dati personali ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali (*"REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE"*, detto anche *"GDPR – General Data Protection Regulation"*)
- nell'ambito della Convenzione con l'Agenzia del Demanio, con sede in Roma, via Barberini n. 38, le attività inerenti il *'servizio di valutazione'* dei veicoli oggetto di sequestro e fermo amministrativo nonché quelle formative ed amministrative in relazione a detti veicoli e quelle manutentive dell'applicativo SIVES (*"i Servizi"*), comportano il trattamento di dati personali di cui il Ministero è Titolare;
- l'Agenzia del Demanio dichiara di essere consapevole che il trattamento dei dati personali connesso all'espletamento dei Servizi sarà svolto per conto e secondo le istruzioni del Titolare;

Tanto premesso, il Ministero dell'Interno nella predetta sua qualità

### **DESIGNA**

L'Agenzia del Demanio Responsabile del Trattamento dei dati personali connesso all'esecuzione dei Servizi inerenti la Convenzione e le affida i compiti e le responsabilità previsti dall'art. 28 del GDPR.

Tale designazione è effettuata in relazione a tutte le operazioni necessarie per il puntuale adempimento dei Servizi di cui alla Convenzione ed è valida anche in caso di un'eventuale proroga della convenzione medesima.

Il trattamento di dati personali (ovverosia "qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati") per conto del Titolare dovrà essere dal Responsabile effettuato:

- in modo lecito e secondo correttezza;
- collaborando con il Ministero per l'attuazione delle prescrizioni impartite dal Garante;
- comunicando ad ogni cambiamento i riferimenti del proprio Responsabile della Protezione dei Dati Personali e di ogni altro soggetto coinvolto nei processi di trattamento dei dati personali, con i relativi riferimenti di contatto;
- potendo ricorrere in via generale ad altro responsabile senza previa autorizzazione scritta ma con obbligo di informare il Ministero di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento non previsti dal presente atto e dando così al Titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche;
- garantendo che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- garantendo che chiunque agisca sotto l'autorità dell'Agenzia del Demanio e abbia accesso a dati personali non tratti tali dati se non è istruito in tal senso, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri;
- mettendo in atto misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

- assistendo il Titolare, in considerazione della natura del trattamento, con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato previsti dal capo III del GDPR;
- assistendo il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR (Data Breach e Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati), tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dell'Agenzia del Demanio in qualità di responsabile del trattamento;
- cancellando e restituendo tutti i dati personali e le copie di cui è in possesso, su indicazione del Titolare, dopo che è terminata la prestazione dei Servizi, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati;
- mettendo a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente documento e consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Ministero dell'Interno o da un altro soggetto da questi incaricato;
- informando immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi il presente regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati;
- garantendo che i dati personali oggetto del trattamento non saranno trasferiti in paesi extra UE, senza preventiva autorizzazione del Ministero dell'Interno in qualità di Titolare.

I principi generali e le misure di sicurezza adottate, dall'Agenzia del Demanio, nella gestione dell'applicativo SIVES, sono illustrati nel documento "SIVES – Servizio Informatico Veicoli Sequestrati". Il suddetto documento costituisce parte integrante della presente designazione.

Roma 3 marzo 2020

*Firmato digitalmente*

Per il Ministero dell'Interno  
*Il Vice Capo Dipartimento Vicario*  
*Prefetto Maria Grazia Nicolò*

Per l'Agenzia del Demanio  
*Il Direttore*  
*Cons. Antonio Agostini*





 A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Tecnologie ICT e Innovazione

## **SIVeS – Servizio Informatico Veicoli Sequestrati**

**Principi e Misure di sicurezza dell'informazione**

# SOMMARIO

---

<b>1. SCOPO DEL DOCUMENTO .....</b>	<b>3</b>
1.1. GLOSSARIO .....	3
<b>2. OBIETTIVI DI SICUREZZA.....</b>	<b>4</b>
2.1. CHECKLIST .....	4
<b>3. MISURE ADOTTATE.....</b>	<b>5</b>
3.1. INFORMATIVA PRIVACY.....	5
3.2. PROCEDURA DI ABILITAZIONE/DISABILITAZIONE .....	5
3.3. CONTROLLO ACCESSI.....	6
3.4. RUOLI E PERMESSI.....	6
3.5. POLICY DI VISIBILITÀ .....	6
3.6. LOGGING .....	6
3.7. TESTING .....	7
3.8. BACKUP.....	7
3.9. AUDITING .....	7

# 1. SCOPO DEL DOCUMENTO

---

Lo scopo di questo documento è quello di descrivere i principi generali di sicurezza delle informazioni attualmente adottati per il Sistema di gestione dei veicoli sequestrati SIVeS.

## 1.1. Glossario

**Backup:** salvataggio dei dati su un altro dispositivo o sito al fine di avere una copia di sicurezza da utilizzare per il ripristino dei dati stessi in caso di necessità.

**Business Continuity:** procedure e processi che hanno come obiettivo quello di evitare l'interruzione delle attività.

**Checklist:** elenco delle verifiche da effettuare per garantire la coerenza e la completezza nello svolgimento di un compito.

**Penetration test:** attività volte ad individuare i punti deboli di un sistema al fine di mitigare il rischio derivato da un possibile sfruttamento della vulnerabilità

**Permesso:** approvazione della modalità di accesso alla risorsa.

**Retention:** periodo di conservazione delle informazioni sottoposte a backup e dei log.

**Ruolo:** funzione di lavoro o titolo che definisce un livello di autorità; raggruppa più permessi.

**Vulnerability Assessment:** processo di rilevazione delle vulnerabilità dell'infrastruttura che eroga il servizio.

**Workflow:** automazione di un processo aziendale; comprende sia le interazioni tra i diversi attori coinvolti nel processo che il circuito di validazione e le tempistiche da rispettare.

## 2. OBIETTIVI DI SICUREZZA

---

Nel paragrafo successivo sono riportati, sommariamente, gli obiettivi di sicurezza che ci si è proposti di perseguire.

### 2.1. Checklist

1. **Riservatezza:** assicurare che l'informazione sia accessibile solamente ai soggetti e/o ai processi debitamente autorizzati;
2. **Integrità:** salvaguardare la consistenza dell'informazione da modifiche non autorizzate;
3. **Disponibilità:** assicurare che gli utenti autorizzati abbiano accesso alle informazioni quando ne fanno richiesta;
4. **Controllo:** assicurare che la gestione dei dati avvenga sempre attraverso processi e strumenti sicuri e testati;
5. **Autenticità:** garantire una provenienza affidabile dell'informazione.
6. **Privacy:** garantire la protezione ed il controllo dei dati personali.

### **3. MISURE ADOTTATE**

---

Nei paragrafi successivi sono riportate le misure attualmente adottate al fine di perseguire gli obiettivi precedentemente elencati.

#### **3.1. Informativa Privacy**

Per poter effettuare la registrazione (vedi par. successivi) o per accedere al sistema gli operatori devono indicare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

#### **3.2. Procedura di abilitazione/disabilitazione**

*Tipologia di utenti che possono accedere al sistema:* solo personale abilitato.

*Modalità per ottenere l'abilitazione:*

- A. Registrazione presso l'apposito portale per gli operatori degli Organi Accertatori e delle Prefetture
- B. Compilazione apposito modulo per gli operatori dei Custodi Acquirenti e sottoposizione della richiesta alla Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio competente
- C. Richiesta tramite il Workflow delle abilitazioni per gli operatori dell'Agenzia del Demanio

*Strumenti di monitoraggio delle utenze:*

Le attività di disabilitazione e/o assegnazione ad altra struttura avvengono, per quanto riguarda Organi Accertatori, Prefetture e Custodi Acquirenti, sulla base delle segnalazioni ricevute e, per quanto riguarda gli operatori dell'Agenzia del Demanio, sulla base delle richieste formulate tramite il Workflow delle abilitazioni.

L'applicazione offre a ciascuna struttura la possibilità di verificare, in tempo reale, il proprio personale abilitato.

Nello specifico, sono previsti:

- Controllo per Prefetture - Organi Accertatori:
  - Ciascun operatore di una Prefettura può visualizzare l'elenco del personale abilitato per la sua struttura di appartenenza
  - Ciascun operatore di una Prefettura può visualizzare l'elenco dei Comandi (Organi Accertatori) abilitati per il suo ambito territoriale (provincia)
  - Ciascun operatore di un Comando può visualizzare l'elenco degli operatori abilitati per la sua struttura di appartenenza.
- Controllo per Custode Acquirente
  - Ciascun operatore può visualizzare l'elenco del personale abilitato per la sua struttura di appartenenza
- Controllo per Agenzia Demanio
  - Ciascun operatore può visualizzare l'elenco del personale abilitato per la sua struttura di appartenenza

In aggiunta, dietro apposita richiesta, vengono forniti elenchi del personale abilitato rientrante nella propria competenza territoriale/organizzativa (ad es. Comando Provinciale della Guardia di



Finanza) per consentire le necessarie verifiche ai rispettivi uffici dediti al controllo delle abilitazioni.

### **3.3. Controllo Accessi**

Per poter raggiungere il portale di accesso è necessario disporre di un indirizzo IP pubblico statico e questo indirizzo deve essere stato, dietro richiesta, previamente abilitato.

L'accesso al sistema avviene tramite la fornitura delle credenziali (username e password).

La password deve essere modificata periodicamente (almeno ogni 6 mesi).

Sono consentiti al massimo 10 tentativi consecutivi di accesso al sistema, dopodiché l'utenza viene bloccata.

In caso di lunga inattività da parte dell'operatore (oltre 6 mesi), l'utenza viene bloccata.

### **3.4. Ruoli e Permessi**

Sono previsti specifici ruoli, a seconda delle funzioni da assolvere nel processo, per ciascuna delle tipologie di Attore (Amministratore, Prefettura, Organo Accertatore, Agenzia del Demanio e Custode Acquirente), da attribuire agli operatori.

E' possibile, per qualsiasi tipologia di Attore, restringere i permessi alla sola lettura dei dati.

E' parimenti possibile creare altri ruoli con un sottoinsieme delle funzionalità rientranti nella disponibilità della tipologia di Attore.

### **3.5. Policy di visibilità**

Per garantire le necessarie attività di controllo e di assistenza gli Amministratori hanno visibilità completa.

Per quanto riguarda le altre tipologie di operatori, la policy di base per le attività gestionali è quella della competenza che si concretizza, in sintesi, in:

- Organi Accertatori: procedimenti da loro avviati
- Prefetture: procedimenti rientranti nella propria competenza territoriale
- Agenzia del Demanio: procedimenti rientranti nell'ambito della propria competenza
- Custodi Acquirenti: procedimenti ai quali sono interessati per l'espletamento delle attività previste dal contratto

Per finalità investigative, gli Organi Accertatori, le Prefetture e le Direzioni Regionali dell'Agenzia del Demanio possono ricercare e visualizzare, tramite l'apposita funzionalità, i dati di qualsiasi veicolo presente nella base dati.

### **3.6. Logging**

Il sistema tiene traccia di tutti gli accessi effettuati al sistema, nonché di tutte le operazioni di scrittura (inserimento, modifica ed eliminazione dati) e delle estrazioni dati richieste effettuate

dagli operatori, nonché dei dati personali, della struttura di appartenenza a quel momento e dell'indirizzo IP di provenienza della richiesta. La finalità del tracciamento è la registrazione delle attività svolte, al fine di accertare da chi e quando è stata effettuata una determinata operazione e di dirimere eventuali controversie, riguardanti principalmente responsabilità e decorrenza degli oneri di custodia. Si precisa che non vengono svolte attività di profilatura degli operatori.

Al momento, non vengono registrate le consultazioni effettuate dagli operatori.

*Retention del log applicativi: a tempo indeterminato*

*Retention del log di sistema: 3mesi*

### **3.7. Testing**

Ogni nuova release viene prima sottoposta a:

- Test unitari
- Test di integrazione
- Test di release
- Test di accettazione

In occasione delle periodiche migrazioni su nuove piattaforme, l'applicazione viene sottoposta a test di carico.

### **3.8. Backup**

L'attività viene svolta su base quotidiana nelle ore di minor traffico e consiste nel salvataggio di tutti i dati, ivi compresi i file di varia natura che l'applicazione permette di acquisire, in un sito remoto; il trasferimento dei dati avviene esclusivamente tramite rete interna su canale cifrato.

*Retention dei backup dei dati: 7gg*

### **3.9. Auditing**

Il sistema viene sottoposto, secondo necessità, a Penetration Test e Vulnerability Assessment; le attività vengono svolte dalla struttura IT interna all'Agenzia del Demanio e, su richiesta, dalla SOGEI.